



Il Benessere degli allievi a scuola



Come rilevare il benessere: il questionario MDI

- MDI: Middle-years Development Instrument
 - ➔ Questionario, 71 domande
 - ➔ scale di misura standardizzate

- 5 aree di indagine
 - ➔ Sviluppo socio-emotivo (empatia; comportamento pro-sociale)
 - ➔ Relazioni (adulti e pari)
 - ➔ Esperienze a scuola (bullismo, clima)
 - ➔ Salute fisica e benessere (benessere generale, autostima, assenza di sintomi depressivi)
 - ➔ Uso costruttivo del tempo libero

Come si è arrivati all'MDI

**University of British
Columbia, Canada**

2006, collaborazione fra un gruppo di ricercatori della University of British Columbia e l'ONG United Nations, in Canada.

**studio pilota su 1400
bambini e ragazzi**

studio utilizzando un questionario pilota su oltre 1400 bambini e ragazzi in 8 scuole di Vancouver.

**ricercatori, esperti,
famiglie, docenti**

un gruppo di esperti (ricercatori, studenti, collaboratori e docenti delle scuole) ha creato la versione definitiva dell' MDI, riprendendo in parte il questionario pilota.

scale standardizzate

le domande per il questionario sono state create considerando e integrando diversi strumenti utilizzati in ricerche precedentemente condotte su bambini e ragazzi.

L'indagine in Ticino

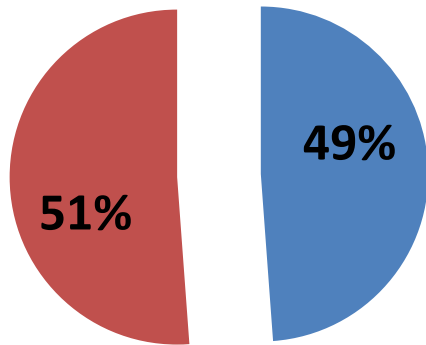
- Il questionario è stato tradotto dall'inglese all'italiano nel 2011, da un gruppo di ricercatori e docenti del DFA.
- Ogni anno, partire dal 2011/12, è stata organizzata una somministrazione nelle scuole medie tramite i docenti in formazione al DFA (lavori di diploma).
- I questionari sono stati compilati nelle classi prime e seconde, con l'assistenza dei docenti.

Dal 2011 ad oggi sono state coinvolte in Canton Ticino 32 sedi di scuola media, per un totale di oltre 3400 allievi.

Caratteristiche del campione

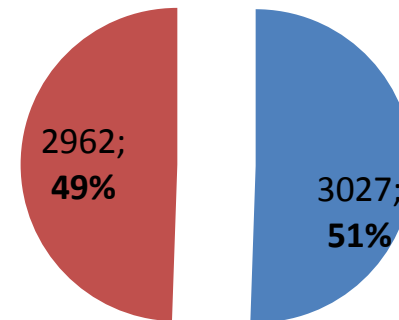
Campione
n= 3299
valori mancanti n=138
totale campione n=3437

■ Maschi ■ Femmine



Popolazione 2016/17
n= 5919
statistiche inizio anno

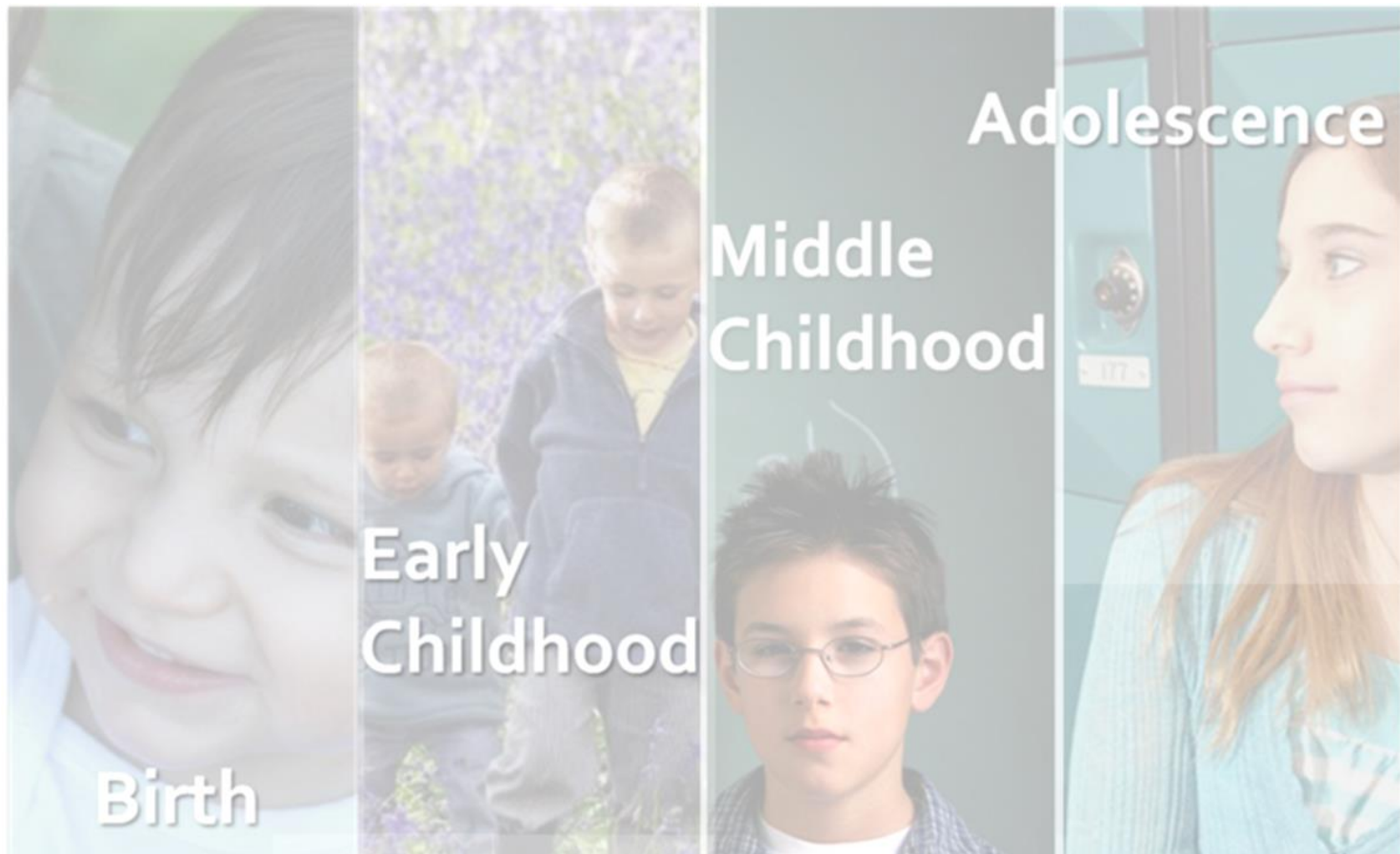
■ Maschi ■ Femmine



I soggetti intervistati dal 2011 ad oggi rappresentano circa **il 50% della popolazione degli allievi ticinesi di prima e seconda media** (calcolati sulla base delle statistiche di inizio anno, 2016/17).

Le caratteristiche anagrafiche (sesso) del campione sono analoghe a quelle della popolazione di riferimento.

111 questionari compilati, di cui 63 allievi maschi e 46 allieve femmine. In 2 non hanno riportato questa informazione nel questionario. Età media: 12.7, sd 1.36, minimo 11, massimo 16 anni



ALCUNI RISULTATI

- Più del 50 % degli allievi pensa positivamente della giornata che lo aspetta, tuttavia c'è un 6,4 % che considera la propria giornata del tutto negativamente.
- Più del 40 % si preoccupa fortemente se pensa di non piacere agli altri.
- Quasi il 30% ritiene che non ci sia un adulto, nell'ambito scolastico, che si preoccupi davvero di loro.
- La sensazione di essere davvero ascoltati va di pari passo con l'idea che la persona che ascolta sia fiduciosa nei confronti di chi parla.

- Gli allievi con minori aspettative nei confronti dell'apprendimento sembrano essere quelli che non si sentono a loro agio né integrati con i propri pari.
- Gli allievi meno fiduciosi in rapporto alle proprie aspettative di apprendimento sembrano essere quelli ai quali manca un genitore o un adulto che creda in loro e nelle loro potenzialità.

- Più un preadolescente ha praticato attività come sport, compiti, letto un libro, lavoretti, esercizi di musica, più ha sviluppato un senso di positività nei confronti della propria vita.
- Chi ha praticato uno sport o si è esercitato con il proprio strumento musicale è più autocritico nei propri confronti.
- Chi si è impegnato dinamicamente in un'attività intellettuale, fisica o ludica è molto propenso a preoccuparsi degli altri e ad aiutarli.

Un esempio dell'applicazione didattica dell'MDI: il bullismo

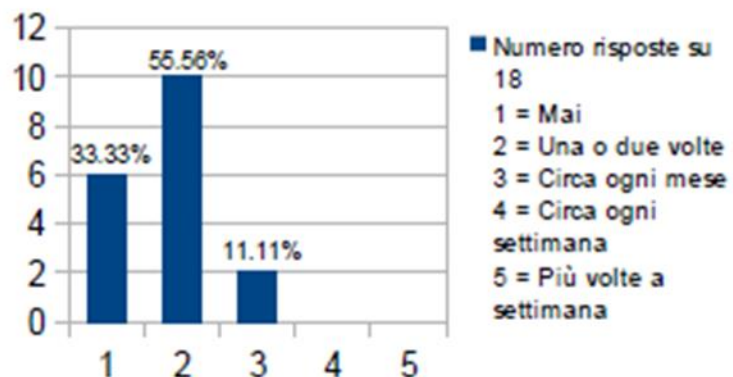
Durante l'anno scolastico ti è successo di essere maltrattato in uno o più dei seguenti modi?

- ✓ *Item 53. Fisicamente (...)*
- ✓ *Item 54. Verbalmente(...)*
- ✓ *Item 55. Virtualmente(..)*

Domanda 53: fisicamente

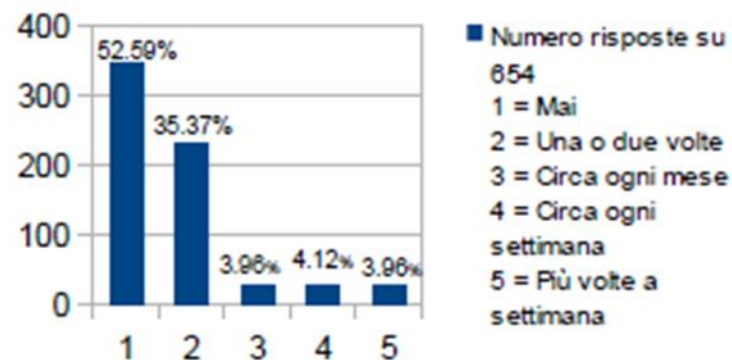
Classe X Domanda 53

Durante l'anno scolastico ti è successo di essere maltrattato fisicamente?



Ticino Domanda 53

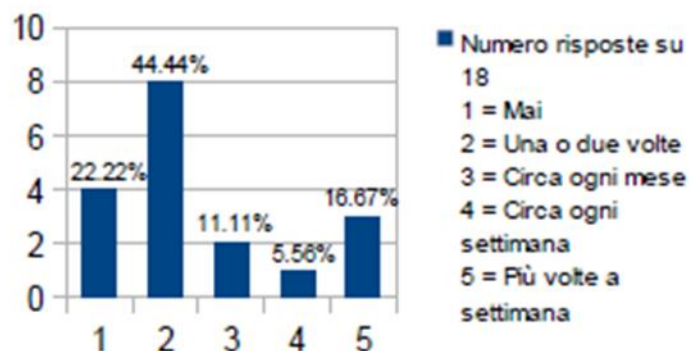
Durante l'anno scolastico ti è successo di essere maltrattato fisicamente?



Domanda 54: verbalmente

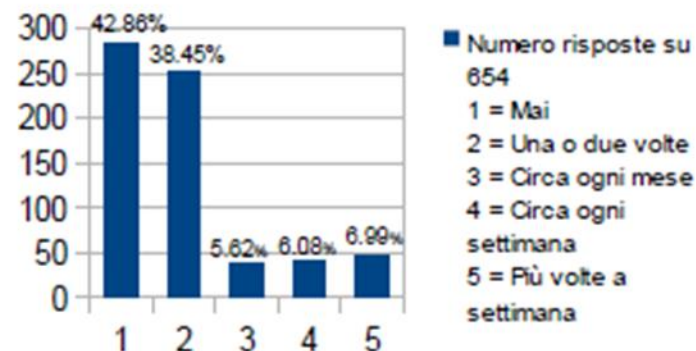
Classe X Domanda 54

Durante l'anno scolastico ti è mai capitato di essere maltrattato verbalmente?



Ticino Domanda 54

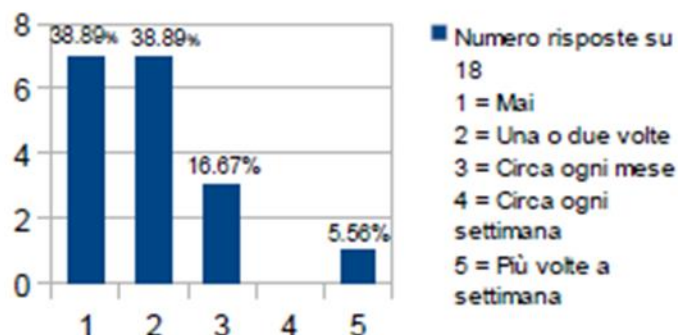
Durante l'anno scolastico ti è mai capitato di essere maltrattato verbalmente?



Domanda 55: socialmente

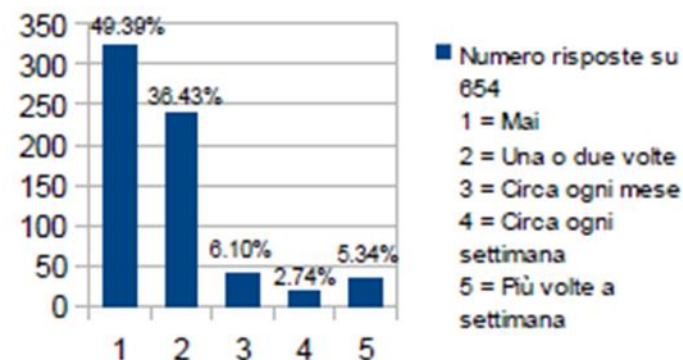
Classe X Domanda 55

Durante l'anno scolastico ti è mai capitato di essere maltrattato socialmente?



Ticino Domanda 55

Durante l'anno scolastico ti è mai capitato di essere maltrattato socialmente?



Dai risultati alla pratica riflessiva

Che cosa gli allievi già possiedono:

- ✓ La consapevolezza del diritto di difendersi e proteggersi
- ✓ La speranza di essere in grado di reagire nel miglior modo possibile
- ✓ La coscienza di non essere responsabili delle azioni altrui
- ✓ Il discernimento tra vigliaccheria e coraggio

Dai risultati alla pratica riflessiva

Che cosa manca?

- ✓ Manca negli allievi la chiara consapevolezza del meccanismo di involontaria ma deleteria complicità che intercorre fra il bullo, la sua vittima e gli spettatori

PIANO LEZIONE

FASE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<u>Introduzione:</u> "il bullo"	Mostrare le immagini del bullo, per introdurre argomento	Saper attivare le proprie preconoscenze del mondo
<u>Attività 1:</u> "definire il bullo" (cfr. p. 112)	Far scrivere una definizione di bullo, che includa le caratteristiche e tre azioni tipiche, e poi mettere alla lavagna le parole chiave	Saper attivare le proprie preconoscenze linguistiche Saper produrre frasi corrette e coerenti Saper esprimere le proprie rappresentazioni
<u>Attività 2 & 3:</u> "difendersi dal bullo" (cfr. pp.113-117)	Ascoltare dieci consigli per difendersi dai bulli e abbinarli alle immagini date. In seguito, scrivere un breve frase riassuntiva per ognuno di essi. Discutere l'efficacia o l'inefficacia di ogni consiglio	Saper riconoscere delle correlazioni fra i contenuti di un ascolto e delle rappresentazioni visive Saper ascoltare in modo selettivo Saper sintetizzare Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi di alcune situazioni Saper prevedere delle conseguenze Saper argomentare Sapersi immedesimare
<u>Attività 4:</u> prima lettura (cfr. p. 118)	"La giraffa di Zinkoff" di Jerry Spinelli Leggere il brano e completare la frase introduttiva	Saper leggere in modo da cogliere il nocciolo della storia

Descrivi il bullo

IL BULLO

1. Descrivi brevemente un bullo individuando tre caratteristiche tipiche (usa tre aggettivi) e tre azioni tipiche (usa tre verbi)



Caratteristiche (aggettivi)	Il bullo è _____ _____ _____
Azioni tipiche (verbi)	Il bullo di solito _____ _____ _____



Alcuni suggerimenti:immagini e parole

Ilaria Vassalli Piacenza

2. Dieci consigli per difendersi dai bulli: ascolta i consigli e abbinali alle immagini.
In seguito, scrivi una breve frase per ognuno di essi.

Immagine	Consiglio n.	Frase
		
		
		
		

I consigli sono efficaci/inefficaci, perchè?

3. Efficacia o inefficacia dei consigli per difendersi dai bulli

Consiglio	Efficace, perché?	Inefficace, perché?
1. È difficile per il bullo prendersela con te se racconterai ad un amico ciò che ti sta succedendo → confidati con un amico 		
2. Quando il bullo vuole provocarti, fai finta di niente. Ricorda che il bullo non può prendersela con te se non vuoi ascoltarlo → non ascoltare, ignora il bullo 		
3. Se vuole costringerti a fare ciò che non vuoi, rispondi "NO" con voce decisa. Sii fermo e deciso e rifiutati di essere messo sotto pressione. → rifiutati di fare ciò che non vuoi 		

Imparare da una lettura

Le competenze socioemotive e le loro implicazioni educative

4. Lettura: "La giraffa di Zinkoff" di Jerry Spinelli ²

Leggi il brano e completa la frase introduttiva



Zinkoff è un bambino un po' strano. Inizia la prima elementare e tutti lo notano per il suo buffo cappello a forma di giraffa. All'intervallo i grandi _____, ma inaspettatamente Zinkoff _____

Ricezione! Alle 10 in punto, Zinkoff, dopo aver tirato fuori il suo cappello-giraffa dall'armadietto, si precipita in cortile insieme agli altri allievi. "Eccolo!" grida qualcuno. "È quello col cappello buffo!" In pochi istanti è circondato da una folla. Bambini che vogliono toccare il cappello, bambini che chiedono: "Posso metterlo?" E poi il cappello sparisce, gli viene strappato. L'ha preso un ragazzino che ora corre via, calciandosi sulla testa. Altre mani si tendono, afferrano strappano. Il cappello passa da una testa all'altra. Tutti strillano, ridono. Uno di seconda se lo mette e galoppa intorno al cortile, il cappello giallo e marrone gli subentra sulla testa come una giraffa vera. Zinkoff ride. Si diverte tanto da scordarsi che il cappello è suo. E poi un ragazzo alto, coi capelli rossi, uno di quarta, si pianta davanti al bambino che galoppa e tende la mano. Il ragazzino di seconda si toglie il cappello e glielo consegna. Il rosso di quarta lo prende, lo esamina con attenzione, ma invece di metterselo in testa ci infila dentro un braccio, su fino alla spalla, e con le dita fa muovere la testa della giraffa. Come se annuissi, come se parlasse. Si avvicina a uno dei suoi amici, alti quanto lui, e gli acciappa il naso con la

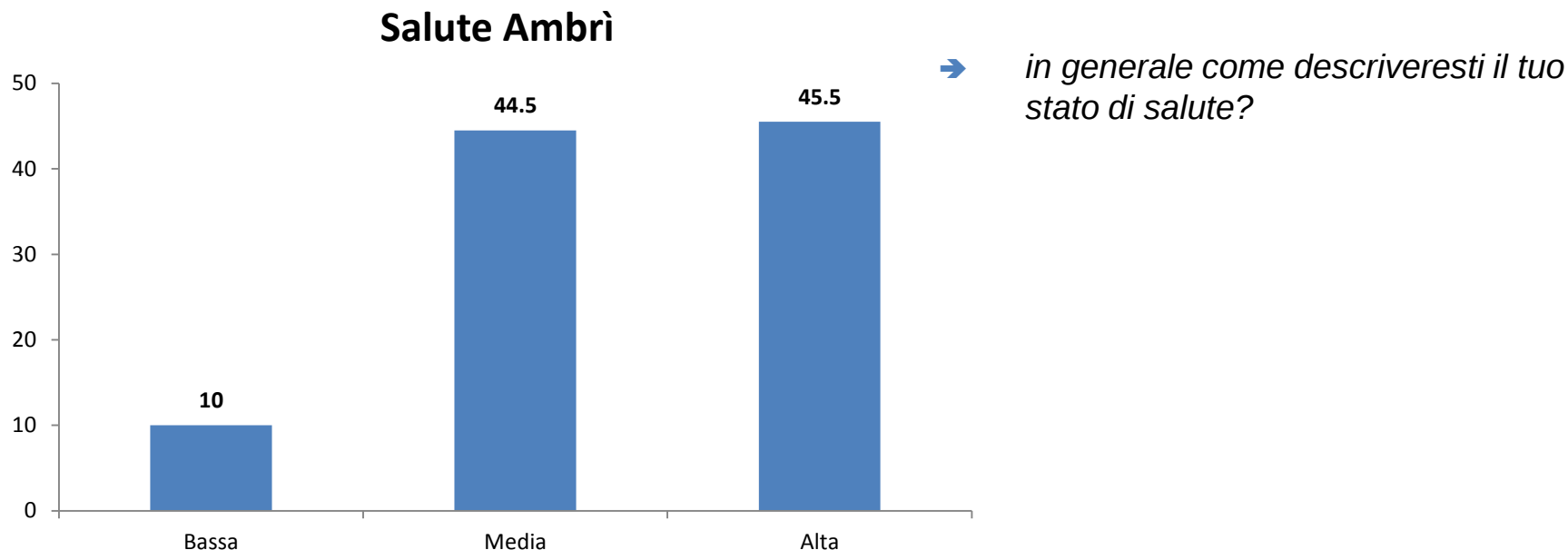
Dal diario della docente:

- *«adesso quando sono in classe vedo gli allievi da un altro punto di vista»*

Attività didattica nell'ambito dell'educazione visiva



Salute generale

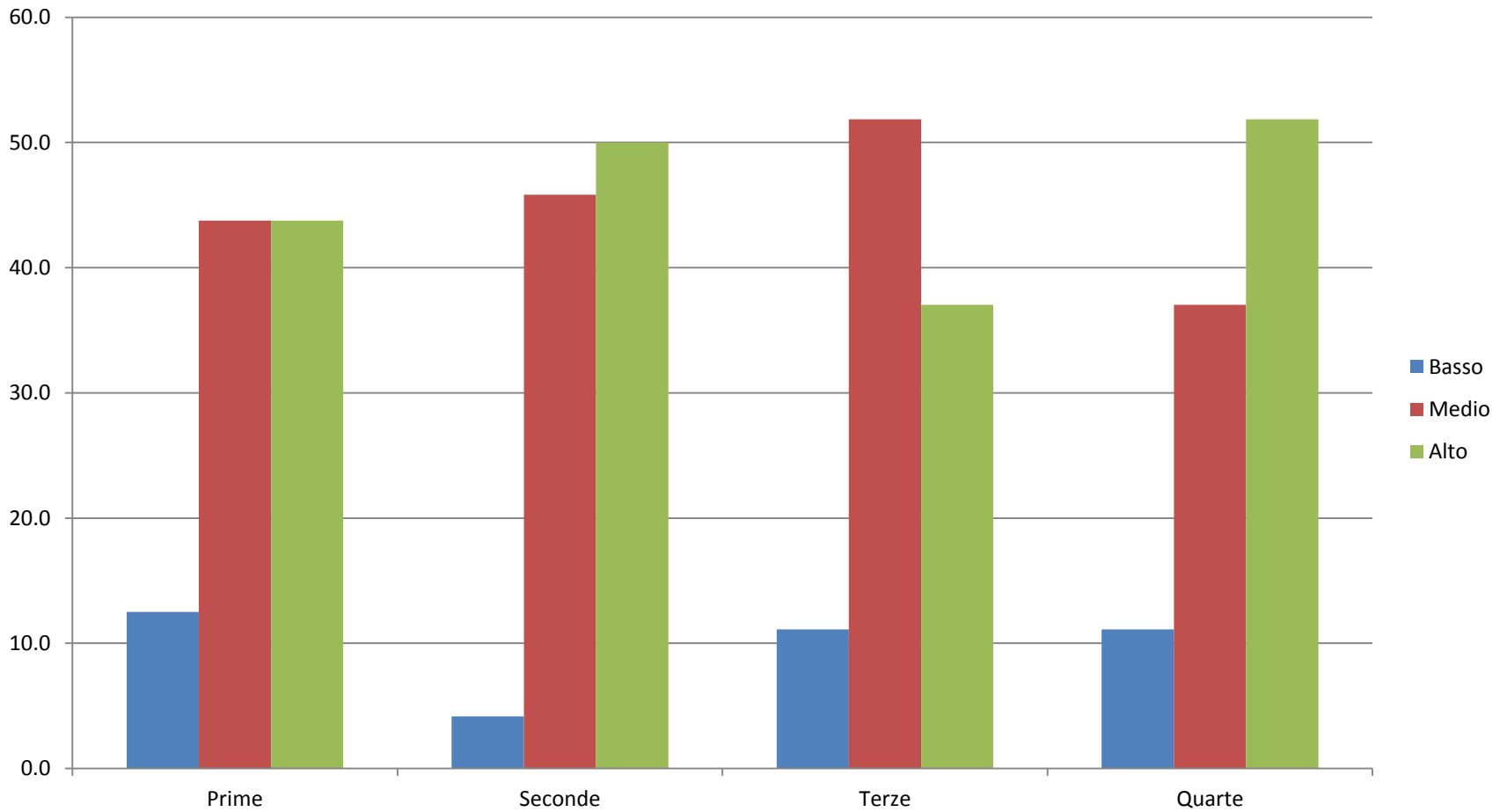


Le risposte degli allievi si distribuiscono fra coloro che descrivono il proprio livello di salute con un giudizio compreso fra mediocre e buono (44.5%) e coloro che lo descrivono come buono/eccellente (45.5%).

Le percentuali sono leggermente più basse rispetto alla media ticinese.

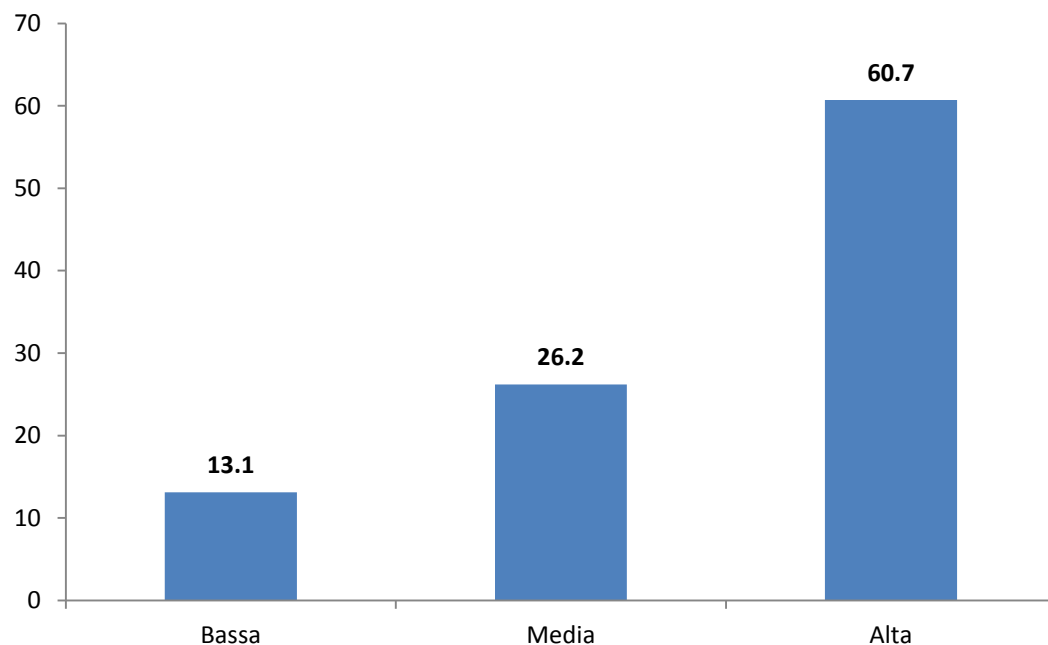
Il 10.0 % degli allievi descriverebbe il proprio stato di salute «scarso» o «mediocre»; in Ticino questi allievi rappresentano il 6.8%.

Salute generale



Soddisfazione di vita

Soddisfazione di vita Ambri



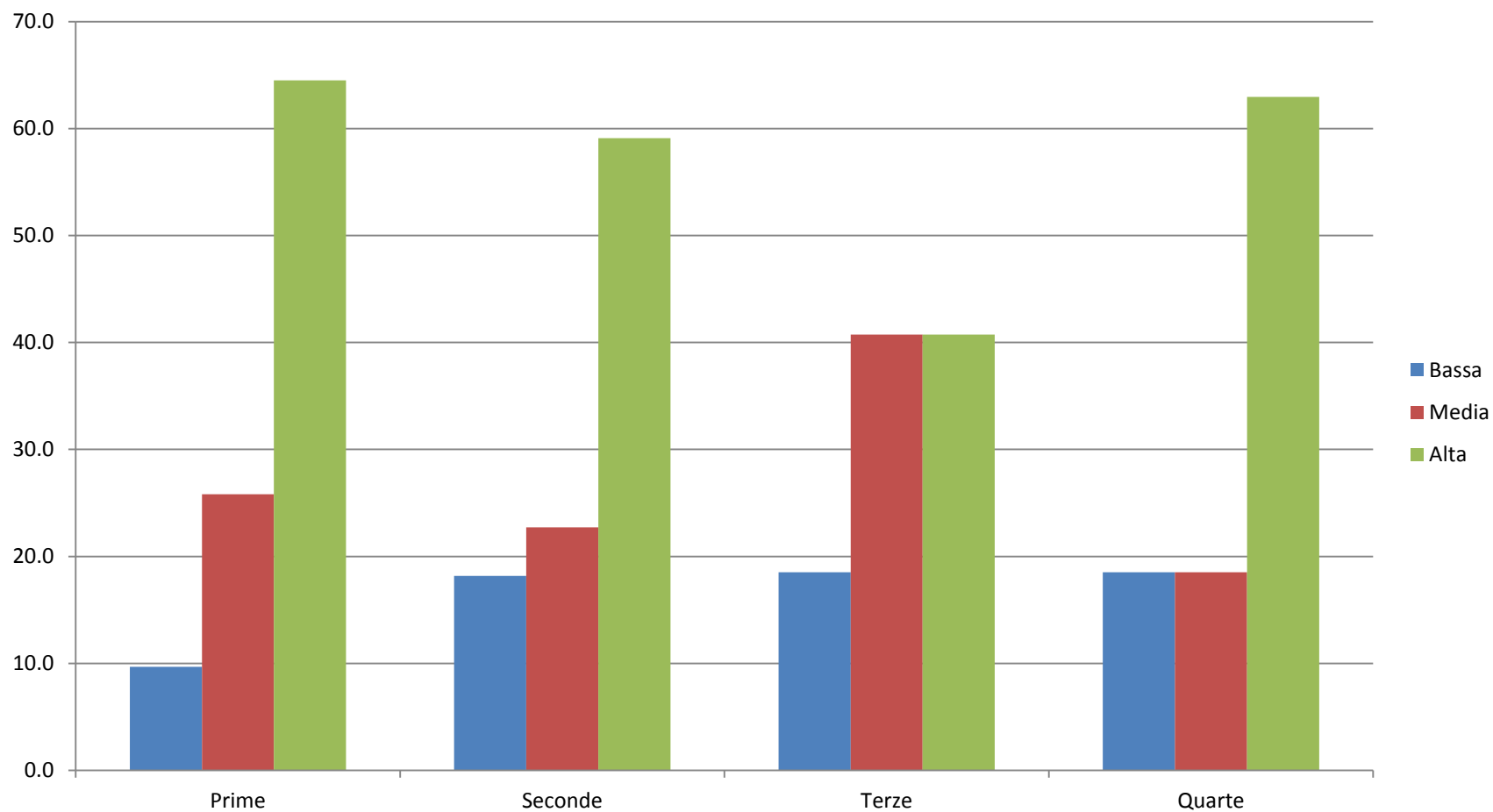
- *per molti aspetti la mia vita è come vorrei che fosse*
- *la mia vita è eccellente*
- *sono contento della mia vita*
- *fino ad ora ho ottenuto tutte le cose importanti che desideravo dalla vita*
- *se potessi rivivere la mia vita la vorrei esattamente come è stata finora*

Il 60.7% degli allievi ha livelli di soddisfazione di vita alti.

Il 13.1% degli allievi dichiara di avere, complessivamente, una vita poco soddisfacente.

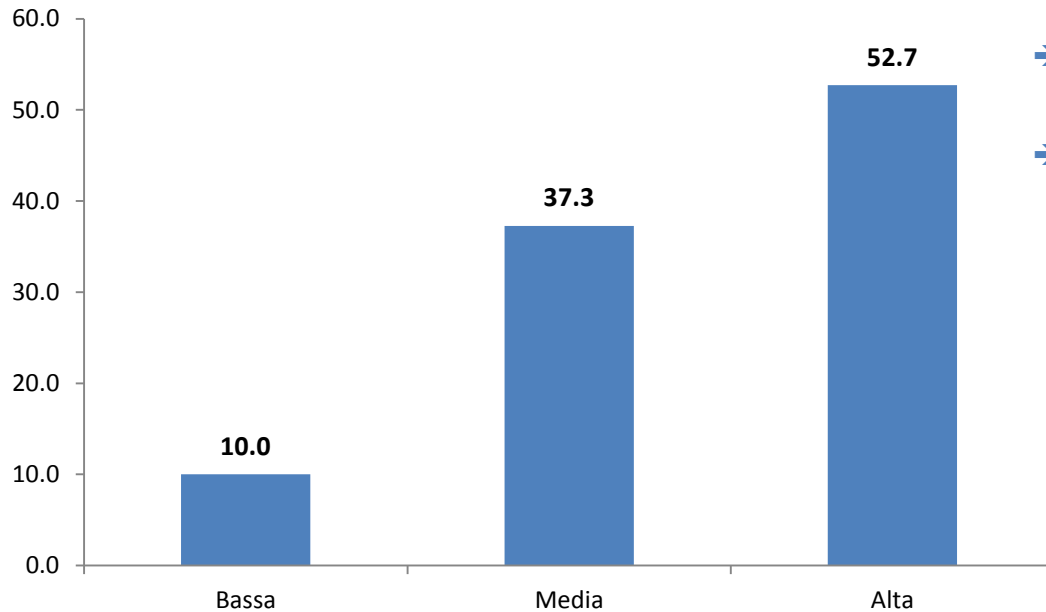
I valori sono migliori rispetto alla popolazione di riferimento

Soddisfazione di vita



Empatia

Empatia Ambri



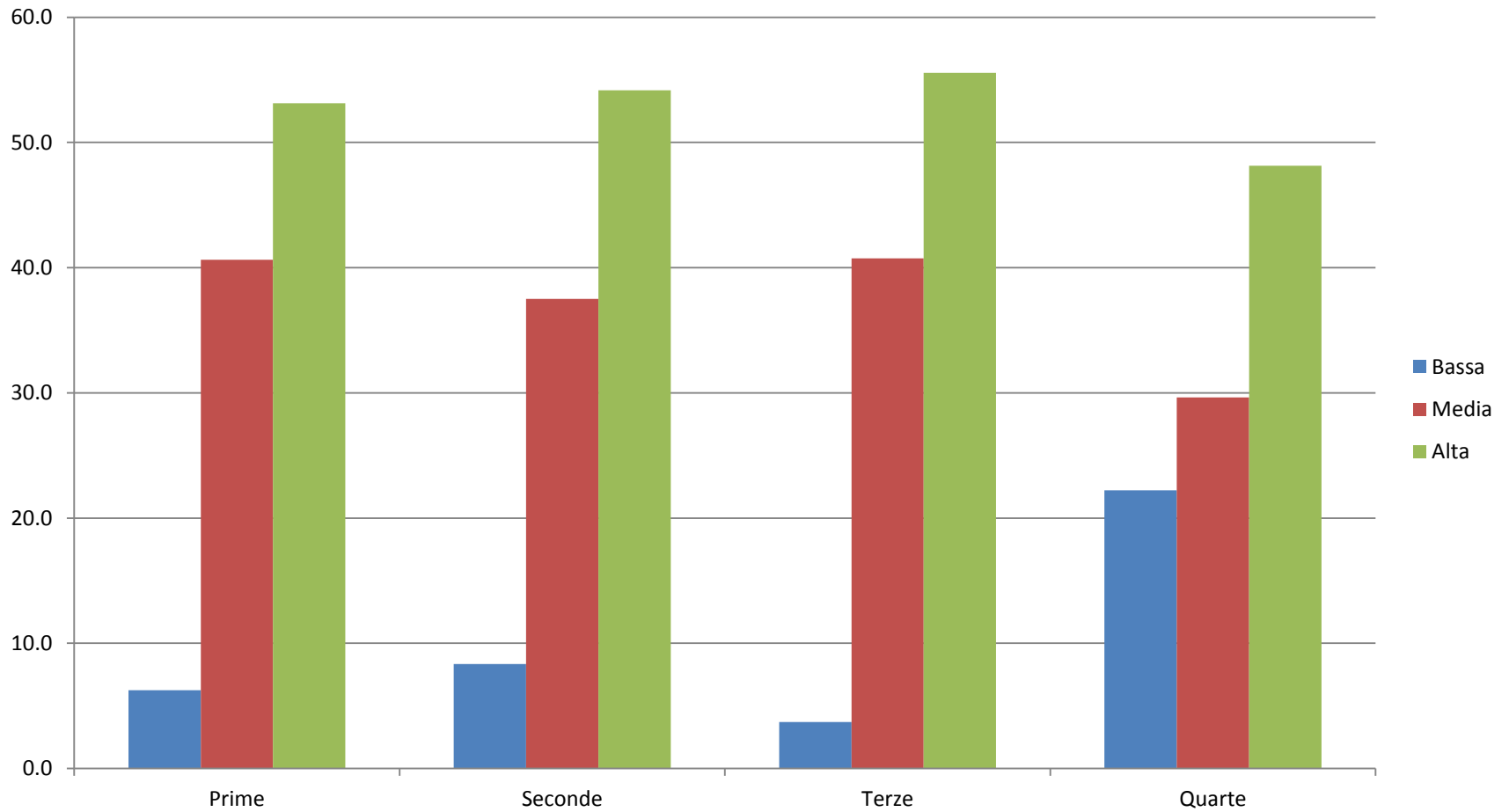
- ➔ *Mi dispiace quando gli altri ragazzi non hanno le stesse cose che ho io*
- ➔ *Mi dispiace quando vedo qualcuno che viene trattato male.*
- ➔ *Sono una persona a cui interessa come stanno gli altri.*

Il 52.7% ha complessivamente livelli di empatia alti.

Il 10.0% ha complessivamente livelli di empatia bassi.

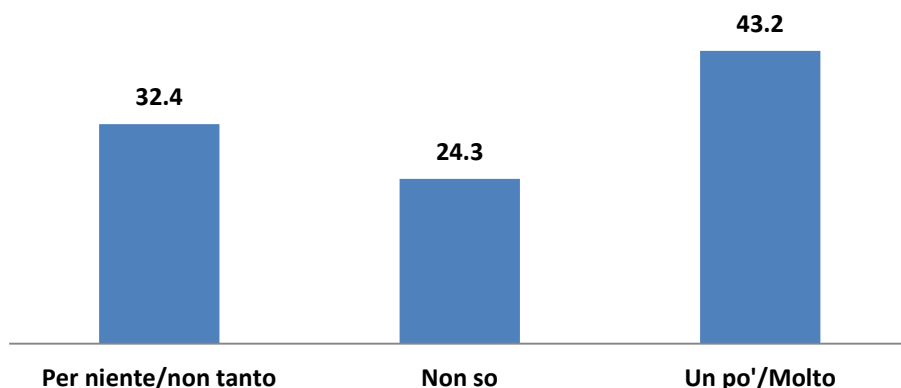
I valori sono inferiori rispetto alla popolazione di riferimento

Empatia

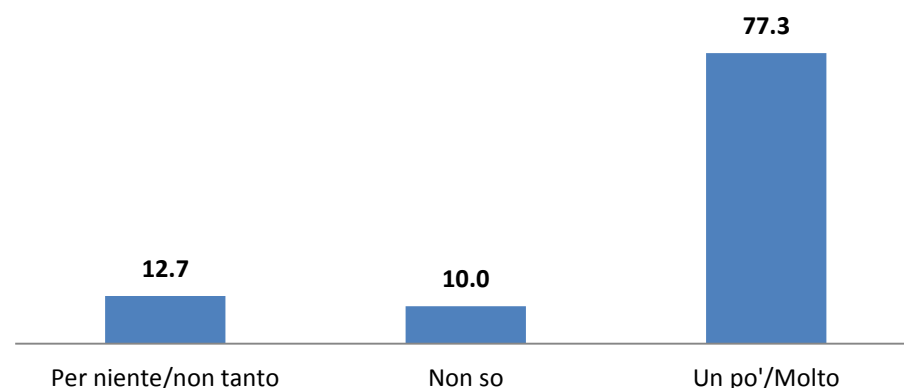


Empatia

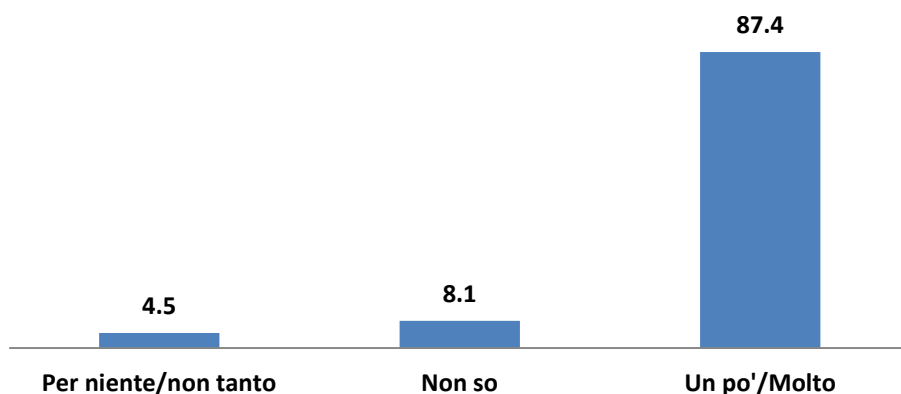
Mi dispiace quando gli altri ragazzi non hanno le stesse cose che ho io.



Sono una persona a cui interessa come stanno gli altri.



Mi dispiace quando vedo qualcuno che viene trattato male.



I valori sono sempre un po' più bassi rispetto al resto della popolazione

La differenza è particolarmente rilevante rispetto alla prima domanda

All'item «mi dispiace quando vedo qualcuno che viene trattato male» ha risposto «un po' / molto» l'87.4% degli allievi.



DATI SUI QUALI RIFLETTERE

La scuola offre dei punti di riferimento?

- Gli indicatori della qualità delle relazioni a scuola fra preadolescenti e adulti segnalano la presenza di buone relazioni per molti allievi.
- A scuola ci sono figure che trasmettono fiducia e stima, apertura all'ascolto e interesse sincero per i ragazzi.



**AMBITI SUI QUALI SI POTREBBE LAVORARE
CON L'AIUTO DI INTERVENTI DIDATTICI.**

Sviluppo socio-emotivo:

- Empatia e comportamenti pro-sociali - risultati inferiori rispetto alla popolazione di riferimento- sono ambiti sui quali si potrebbe lavorare a livello di sede.